

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Bando territoriale "Competitività per le MPMI dell'Anglona-Bassa Valle del Coghinas e del Coros nei settori dei servizi al turismo, della ricettività e delle produzioni tipiche. (T1T2(NI); T1)" di cui alla Determinazione n. 864/41 del 01.02.2019 e Determinazione n. 1871/102 del 04.03.2019.— Approvazione Disposizioni semplificate per la rendicontazione della spesa e erogazione dell'aiuto e rettifica della Determinazione n. 6596/789 del 01/10/2020

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna emanato con L.C. 26 febbraio 1948, n°3 e

successive modifiche e relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche, recante "Norme sull' organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta,

della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche, concernente "Disciplina del

Personale regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA la L.R. del 02 agosto 2006, n. 11 riguardante "Norme in materia di programmazione,

di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO l'articolo 3 della L.R. n. 40 del 05.11.2018, inerente "Disposizioni sul funzionamento

del Centro regionale di programmazione";

VISTE la L.R. n. 4 del 25.02.2021 inerente la Legge di Stabilità 2021 e la L.R. n. 5 del

25.02.2021 inerente il Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e

dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;









Centro Regionale di Programmazione

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 352 del 24.12.2013;

VISTO

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento di esecuzione n. 439/2021 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione»;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla G.U.U.E. serie L. n. 187 del 26.06.2014 e ss.mm.ii;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione,









Centro Regionale di Programmazione

autorità di audit e organismi intermedi e il Regolamento di esecuzione n. 437/2021 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la trasmissione dei dati finanziari, del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;

la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva

VISTA

VISTO

determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001; il Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014/2020, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia (CCI 2014IT16RFOP015), con particolare riferimento ai contenuti dell'Asse Prioritario III, concernente la competitività del sistema produttivo, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 luglio 2015, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 44/18 dell'8 Settembre 2015, modificato con la Decisone comunitaria C (2018) 557 del 25.01.2018, e, successivamente modificato

VISTO

il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

con la Decisone comunitaria C (2020) 967 del 20.02.2020;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/12 del 1.9.2015 concernente la Condizionalità ex ante del POR FESR 2014-2020 e gli Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *Governance*;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22.09.2015 inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale è stato approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziate nell'ambito della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" del P.R.S. 2014/2019, Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese che destina POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020, Asse III;









Centro Regionale di Programmazione

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28.10.2015, inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa ed è stato costituito il "Fondo competitività", destinato al sostegno alle imprese attraverso l'utilizzo delle risorse previste dai programmi operativi europei, nazionali e regionali;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/31 del 23.03.2016, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione "Competitività per le MPMI". Tipologia intervento T1;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 23.03.2016, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione "Aiuti alle nuove imprese". Tipologia intervento T1 e T2;

VISTO

la deliberazione della Giunta regionale n. 19/22, assunta nella seduta del 17 aprile 2018, che approva lo schema di accordo di programma quadro e il progetto di sviluppo territoriale (PST CRP 15/INT.) "Anglona Coros, Terre di Tradizioni" ed individua l'azione 15.04 "Competitività delle imprese" articolata nella sub azione 15.04.1 "Potenziamento della competitività delle imprese", con una dotazione finanziaria di € 2 milioni su POR-FESR, azione 3.3.2;

VISTO

l'Accordo di Programma Quadro inerente il progetto di sviluppo territoriale "Anglona-Coros, Terre di tradizioni" sottoscritto, in forma digitale, in data 19 aprile 2018 dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Provincia di Sassari, dalla Unione di Comuni Anglona-Bassa Valle del Coghinas e dall'Unione di Comuni Coros;

VISTA

la Convenzione attuativa dell'Accordo di Programma Quadro - Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) - PT-CRP 15/INT "Anglona-Coros, Terre di tradizioni", approvata con Rep. n. 5934/conv/22 del 10.08.2018, nonché i successivi Atti Aggiuntivi Rep. n. 8345/conv/38 del 19.11.2018, che regolano i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Soggetto Attuatore Unione di Comuni Anglona-Bassa Valle del Coghinas per la realizzazione del predetto Progetto;

VISTA

la Determinazione n. n. 864/41 del 01.02.2019 con la quale è stato approvato l'Avviso e le disposizioni attuative del Bando territoriale "Competitività per le MPMI dell'Anglona - Bassa Valle del Coghinas e del Coros nei settori dei servizi al turismo,









Centro Regionale di Programmazione

della ricettività e delle produzioni tipiche. (T1; NI T1-T2)", poi integrato con la Determinazione n. 1871/102 del 04.03.2019;

107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE) e nello specifico indica il numero

VISTA la notifica del 16.04.2019 n. 279934 relativa agli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli

di regime di aiuto n. SA.54150 (2019/X), con proroga regime n. SA.60839;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 che costituisce il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

la Determinazione n. 914/90 del 06.02.2020, con la quale si è proceduto alla ricognizione delle domande pervenute e, ai sensi dell'art. 17 par. 1 del suddetto Bando, inviate a valutazione, nonché alla sostituzione del Responsabile del Procedimento;

la Determinazione n. Determinazione n. 6596/789 del 01/10/2020 di approvazione delle Disposizioni per la rendicontazione della spesa e erogazione dell'aiuto ai sensi dell'art. 20 del Bando;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020, relativa alle misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020 inerente la Programmazione unitaria 2014-2020, con la quale si definiscono gli indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

la Determinazione n. 3099/350 del 29.04.2020, con la quale si è preso atto della D.G.R. n. 19/15 del 10.04.2020 e sono state approvate le linee guida;

la Determinazione n. 4144/473 del 16.06.2020, con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 19/15 del 10.04.2020, sono state approvati lo schema della fideiussione, le



VISTA

VISTA

VISTA

VISTA

VISTA

VISTA







Centro Regionale di Programmazione

disposizioni per la presentazione delle richieste di anticipazione e le disposizioni per

l'erogazione della Formazione a distanza (FAD);

PRESO ATTO che la procedura in oggetto rientra tra le procedure oggetto della D.G.R. n. 19/15 del

10.04.2020 e relative determinazioni di attuazione;

VISTA la D.G.R. n. 64/24 del 18.12.2020 relativa alla Presa d'atto della proroga regimi di

aiuto della Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese, in cui è compreso anche il numero di regime di aiuto n.

SA.50541, con proroga regime n. SA.60839;

VISTA la D.G.R. n. 11/61 del 24.03.2021 relativa alla Programmazione unitaria 2014-2020.

Indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 19/15 del 10.4.2020 e differimento dei termini di conclusione degli interventi previsti

dalla deliberazione n. 8/41 del 19.2.2019;

RITENUTO necessario procedere alla semplificazione delle disposizioni comuni per la

rendicontazione della spesa, l'erogazione dell'aiuto e della relativa modulistica;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle nuove disposizioni comuni per la

rendicontazione della spesa, l'erogazione dell'aiuto e della relativa modulistica che sostituiscono le medesime approvate con la Determinazione n. 6596/789 del

01/10/2020;

RICHIAMATO l'art. 47 della L. R. n. 11 del 02.08.2006, Norme in materia di programmazione, di

bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna, recante disposizioni

in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

VISTO il D.P.G.R. n.150 del 31.12.2020 con il quale l'Avv. Francesca Anna Lissia è stata

confermata Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione sino al

31.12.2021:

VISTO l'art. 6 bis della L. n. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190 del 2012 e gli artt. 6, 7 e 13

del D.P.R n. 62/2013, recepiti dagli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del









Centro Regionale di Programmazione

ATTESTATO

personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" approvato con D.G.R n. 3/7 del 31.01.2014;

ATTESTATO che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi di cui alle predette disposizioni;

di aver vigilato sul personale della propria struttura al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni al medesimo assegnate, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7, e 14 del predetto "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate";

DETERMINA

- ART. 1 Per la causale di cui alle premesse sono approvate le disposizioni comuni e i relativi allegati per la rendicontazione della spesa previste dall'art. 20 del Bando che sostituiscono integralmente le disposizioni ed i relativi allegati approvati con la Determinazione n. . 6596/789 del 01/10/2020.
- ART. 2 La presente Determinazione è pubblicata sul Buras, e unitamente agli allegati, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Identificativo web 76530).
- ART. 3 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/1998.

Il Vice Direttore Francesca Lissia (firmato digitalmente)





